



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

Decreto rettorale n. 160/2019
Prot. n. 41519 dd. 1/4/2019

IL RETTORE

- Considerata la disponibilità del sindacato Fials di Trieste all'impegno al finanziamento di un premio di studio dell'importo di 1000 euro (mille euro) intitolato alla memoria Paolo Nicola Rizzo, tutor di laboratorio nel Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio biomedico, nonché Segretario regionale FIALS, prematuramente scomparso;
- Vista la nota di impegno al finanziamento della borsa suddetta Prot. n. 10951 di data 29/1/2019;
- Accertata quindi la disponibilità economica dei fondi per il finanziamento del premio;

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

Si indicano le procedure selettive per l'assegnazione di un premio di studio dell'importo di euro 1.000,00 – mille - (onnicomprensivo degli oneri di legge).

Articolo 2 - Finalità

Il premio di studio è indirizzato a studenti meritevoli iscritti al corso di laurea in Tecniche di Laboratorio biomedico, di cui Paolo Rizzo era valido tutor di laboratorio molto apprezzato da tanti studenti per le sue doti umane e per il suo elevato profilo didattico e professionale.

Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare al concorso i candidati o candidate:

- Iscritti o iscritte al terzo anno al CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università degli Studi di Trieste nell'a.a. 2018/2019;
- meritevoli per profitto: che abbiano conseguito una votazione nell'esame finale annuale di tirocinio con una votazione superiore a 29/30 (trentesimi).

L'ulteriore ed eventuale partecipazione ad attività extracurricolari concernenti l'ambito

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Sandra Marcon



Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

professionale di cui il premio a concorso e/o l'attività accademica (ad esempio ruoli di rappresentanza studentesca nei vari organi accademici ecc.), potrà costituire requisito preferenziale nella valutazione.

Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (All.1) e sottoscritta in originale con firma autografa, dovrà essere presentata entro il **24 aprile 2019** con una delle seguenti modalità:

- a) direttamente a mano **all'Ufficio Affari Generali della Didattica e Diritto allo Studio** edificio centrale, p.le Europa, 1 – ala destra, piano ammezzato dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30;
- b) via e mail, **unicamente in formato PDF**, all'indirizzo: dirittoallostudio@amm.units.it;
- c) tramite il servizio postale, per posta raccomandata A/R, indirizzando il plico al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste - Ufficio Affari generali della Didattica e Diritto allo Studio- P.le Europa, 1 - 34127Trieste riportando la dicitura "*Premio di studio Paolo Rizzo*". Farà fede il timbro postale.

I candidati o candidate riceveranno una ricevuta cartacea di avvenuta consegna per le domande presentate a mano o una e mail di conferma dell'avvenuta ricezione per le domande inviate tramite posta elettronica.

Non potranno essere accolte domande presentate oltre la scadenza prefissata.

Alla domanda di ammissione il candidato/a dovrà allegare:

- a. fotocopia fronte e retro di un documento di identità valido;
- b. autocertificazione degli esami sostenuti con relativa votazione;
- c. autocertificazione dello svolgimento del tirocinio e della votazione conseguita
- d. eventuali altri titoli o certificazioni attinenti ad attività indicate all'art. 3 del bando, ultimo cpv.

Legge 241/1990 - Responsabile del Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Sandra Marcon



Articolo 5 – Valutazione dei candidati e graduatoria di idoneità

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione esaminatrice, composta da tre docenti del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, il Prof. Fabrizio Zanconati, la dott.ssa Emanuela Lucci e la dott.ssa Erica Valente.

Se necessario, a fini chiarificatori, l'ufficio potrà richiedere ai candidati le integrazioni che riterrà utili, sempre nell'ambito della documentazione richiesta per la partecipazione al bando.

In presenza di più domande la Commissione provvederà a stilare una graduatoria che verrà poi pubblicata all'indirizzo web <http://web.units.it/premi-studio> al termine della procedura di aggiudicazione.

In caso di parità di punteggio fra i candidati, prevarrà il candidato più giovane d'età.

I nomi dei vincitori o vincitrici saranno resi pubblici sul sito web dell'Università degli Studi di Trieste, <http://web.units.it/premi-studio>.

Qualora nessuna candidatura venga ritenuta meritevole di riconoscimento ai fini dell'assegnazione del premio, l'importo sarà mantenuto per un bando successivo.

Articolo 6 – Incompatibilità

I premi di cui al presente bando sono incompatibili con la contemporanea fruizione di borse di studio emesse dall'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori del Friuli Venezia Giulia (ARDISS) se superano i limiti indicati all'art. 23 del Regolamento Ardiss per l'a.a. 2018/2019 o quelli indicati dai regolamenti relativi delle agenzie regionali di altre Regioni.

Articolo 7 – Vincitori e modalità di erogazione del premio

L'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di autocertificazione; qualora venissero accertate dichiarazioni false o contenenti dati falsi, sarà revocata l'assegnazione del premio.

Ai vincitori verrà data comunicazione del conferimento del premio di studio anche a mezzo posta elettronica, all'indirizzo e-mail indicato sulla domanda di partecipazione.

Il premio verrà consegnato direttamente dal promotore nell'ambito di una cerimonia che si svolgerà presso l'ateneo.

Articolo 8 – Trattamento fiscale dei premi e borse di studio

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 50 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, le somme percepite a titolo di borse di studio, assegni, premi o sussidi corrisposti a fini di studio sono assimilati a quelli di lavoro dipendente, soggette quindi a trattamento fiscale Irpef e Irap.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Sandra Marcon



Area dei servizi istituzionali
Settore servizi agli studenti e alla didattica
Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

Articolo 9 – Informativa e acquisizione del consenso all'uso dei dati personali (Regolamento UE 2016/679)

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1.

E' possibile rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: ateneo@pec.units.it; rettore@units.it

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: dpo@units.it.

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti, per le sole finalità, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento e relative alla fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa.

In qualità di interessati al trattamento, si ha il diritto di chiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, i diritti di cui ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679, tra cui l'accesso e la rettifica dei propri dati.

Trieste,

29 MAR. 2019

Il Rettore
Prof. Maurizio Fermeglia

Legge 241/1990 - Responsabile del Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: dott.ssa Sandra Marcon